



IL PIVIERE



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

Tempo Ordinario V domenica

Liturgia delle Ore I

A Z I O N E C A T T O L I C A

PRONTI A METTERSISI IN GIOCO?

Lunedì - 15:30 i 9/10 (4° e 5° el.)

Venerdì - 15:30 gli 11/14 (1°, 2° e 3° media, 1° superiore) (2°, 3° media e 1° superiore si preparano al sacramento della cresima)

MARTEDI' IL GRUPPO 6/8 NON CI SARA'

Giovanissimi

Il gruppo Giovanissimi, i ragazzi dalla 1° superiore alla 4° superiore, si incontra: **Lunedì alle 21:15**

GRUPPO 6/8 INCONTRO

Martedì alle 21:15 alla pieve si incontrano i genitori dei bambini del gruppo 6/8 con gli educatori.



Misericordia

Gruppo Fratres



Domenica 9 Febbraio presso il Polivalente di Fabbrica sarà effettuata la GIORNATA ANT per la prevenzione oncologica sul Melanoma.

Si ricorda che gli interessati alla visita dovranno prenotarsi con anticipo presso la sede della Misericordia. (tel.334-6290703).

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 10 febbraio

Chiesina 17:00 S. Rosario
Scuola Materna 18:00 S. Messa

Martedì 11 febbraio

Chiesina 17:00 S. Rosario e 17:30 S. Messa

Mercoledì 5 febbraio

Chiesina 17:00 S. Rosario
Montelopio 17:30 S. Messa
Chiesina 17:00 S. Rosario

Giovedì 12 febbraio

Chiesina 17:00 S. Rosario
Scuola Materna 18:00 S. Messa

Venerdì 13 febbraio

Montecchio 10:00 S. Messa
Chiesina 17:00 S. Rosario e 17:30 S. Messa

Sabato 14 febbraio

Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 15 febbraio

Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa

Prima Comunione

Martedì 11 incontro per i bambini che si preparano alla Prima Comunione.

GIOVEDI' 13 alle 21:15 alla Scuola Materna, incontro dei genitori dei bambini della 1° comunione per parlare del percorso verso la celebrazione del sacramento.

Chi ha già l'abito per il proprio figlio lo porti.

Sale e luce del mondo?

“Voi siete il sale della terra. Voi siete la luce del mondo”, dichiara Gesù, dopo avere proclamato con le Beatitudini come devono vivere i suoi discepoli per essere beati. Come far brillare questa luce? Come non far diventare inutile il sale? La risposta non è difficile da trovare. La conosceva molto bene già Isaia: “Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce”. Se questa luce non

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: venerdì 14
Donatella Montagnani, Lina Volpi,
Pieranna Campinoti, Lucia Gronchi,
Rita Bacciarelli

Montecchio: sabato 15
Sonia Del Testa, Loredana Bellucci,
Brunella Pantani

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

**Pineschi Valeriano, Molesti Gaetano,
Bartaloni Vincenzo**

ECONOMIA

Entrate

Montecchio

€25,40 off. 2 feb.

€63,10 off. Durante celebrazione funerale

€60,00 off. In memoria defunto

Fabbrica

€138,00 off. 2 feb.

Uscite

Fabbrica

€105,76 telefono

Auguri a...

10 febbraio

Maria Carmela Ruggero, Enio Volpi,
Renzo Masi, Francesca Calloni,
Giorgia Favilli, Bruno Montagnani,
Samuele Ninci, Moira Profeti

11 febbraio

Maura Giusti, Paolo Bini, Erika Ferretti

12 febbraio

Federico Galluzzi, Sveva Gotti

13 febbraio

Antonino Battaglia, Perini Giulia
Giancarla Marconcini, Daniela Filomena

14 febbraio

Gino Lucchesi, Simona Molesti,
Rodolfo Bartaloni

15 febbraio

Bianca Ribechini, Laura Zoppi

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

10 Lun Antonio Citi

11 Mar Valerio Barsottini

13 Gio Duilio Ribechini

14 Ven Def. Citi e Montagnani

15 Sab Def. Stacchini e Citi

Montecchio

16 Dom Ferdinando e Eda Guiggi

illumina, se questo sale non dà sapore, non c'è scampo: vuol dire che non sono state prese sul serio le altre parole del profeta: "Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?", né quelle anche più sintetiche e lapidarie che Gesù pone a conclusione del suo discorso programmatico della montagna: "Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli". Noi siamo quelli del "Signore, Signore" oppure quelli del "siete sale e luce del mondo?". Serve una riflessione molto seria e sincera, per una risposta altrettanto seria e sincera. Guardiamo la realtà. Proprio in questi giorni, l'Unione Europea ha pubblicato i risultati di un'inchiesta secondo la quale l'Italia è il paese dove il tasso di corruzione è il più alto e preoccupante tra tutti i paesi europei: agli ultimi posti in Europa, fatta eccezione soltanto della Bulgaria e della Grecia, e allo stesso livello della Romania! Possiamo dare la colpa di questa situazione a coloro che si sono allontanati dalla fede, a quelli che non vengono più in chiesa? Pensiamo a tutti noi che la domenica ci ritroviamo per la Messa. Non saremo una moltitudine immensa, ma siamo comunque tantissimi. Quando usciamo, magari esortandoci con le parole: "Glorifichiamo il Signore con la nostra vita", dove finisce il nostro essere luce e sale del mondo? Non è possibile che tutti noi che partecipiamo alla Messa della domenica viviamo da eremiti sui monti e nelle foreste, separati da tutti e da tutto, senza nessuna responsabilità sulle vicende della società. Tra di noi ci sono politici, industriali, impiegati, operai, commercianti, avvocati, medici, sindacalisti... che vivono là dove si richiedono competenza, pulizia, onestà, coscienziosità, rispetto delle regole... Cioè dove servono la luce e il sale. Dov'è, allora, il nostro essere sale e luce? Non rischiamo di essere diventati quelli del "Signore, Signore"? Il rischio c'è ed è grosso, come risulta da un segno rivelatore della qualità della nostra fede: la Confessione. Hanno ragione i protestanti (e i Paesi del Nord) a ritenere che la nostra scarsa moralità dipende proprio da questo sacramento perché: "tanto poi mi confesso e metto a posto tutto". Avrebbero ragione se confessassimo il nostro scarso impegno a essere sale e luce. Ma come sono le nostre confessioni? Eccole: "Mi è sfuggita qualche parolaccia, qualche imprecazione, qualche volta ho perso la pazienza, qualche sguardo un po' così, non ho detto la preghiera del mattino perché avevo fretta, e quella della sera perché ero troppo stanco, e qualche volta ho saltato anche la Messa... Per il resto: tutto a posto!". Ci dice il Signore dal Libro: "Voi siete il sale della terra. Voi siete la luce del mondo". Queste parole ce le siamo ripetute tante volte da riempirci la bocca... Poi, però, le abbiamo fatte evaporare nell'astrazione, nello spiritualismo, nel devozionalismo, senza portare il sale e la luce nella vita concreta, là dove servono. Ci dice il Signore dal libro della vita: "Se la luce rimane nascosta e il sale diventa scipito a cosa servite?". Meditiamo!